



Camera di Commercio
Firenze

dal 1770 la casa delle imprese



REGOLAMENTO

**REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO LOTTA ALLA
CONTRAFFAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE**

(Approvato con Delibera di Consiglio n. del 20/12/2022)

Art. 1) Il Comitato Lotta alla Contraffazione della Camera Di Commercio Di Firenze

1. Il Comitato lotta alla contraffazione (ex Osservatorio anticontraffazione) costituito presso la Camera di Commercio di Firenze viene denominato "Comitato lotta alla contraffazione di Firenze" ed il suo Organo è il Consiglio, presieduto dal Presidente, del quale fanno parte rappresentanti delle Forze dell'ordine, istituzioni, associazioni di categoria e dei consumatori.

Art. 2) Finalita'

1. Il Comitato lotta alla contraffazione di Firenze (ex Osservatorio Anticontraffazione) è nato nel 2004 con lo scopo di contribuire, monitorando gli effetti e ricercando possibili soluzioni, ad arginare il fenomeno della contraffazione, promuovere il "Made in Italy", sostenere le imprese fiorentine e valorizzare la loro produzione di qualità.

2. Oltre alle finalità di rilevazione del fenomeno, il Comitato è nato anche con il fine di svolgere il ruolo di interlocutore delle amministrazioni pubbliche interessate all'argomento visto le testimonianze provenienti dai vari soggetti presenti nel territorio, tra i quali anche gli organi di vigilanza.

Art. 3) Spese di Funzionamento

1. Alle spese di funzionamento del Comitato lotta alla contraffazione provvede la Camera di Commercio di Firenze.

2. Al Dirigente competente è attribuito un budget per lo svolgimento delle attività del Comitato.

Art. 4) Organi

1. Organo del Comitato è il Consiglio, presieduto dal Presidente, che si avvale, per l'esecuzione delle proprie attività, della Segreteria.

2. Il Consiglio è costituito con delibera di Giunta camerale secondo le modalità di cui all'art. 6.

3. La Segreteria è composta dal personale individuato dal Dirigente camerale dell'area competente ed è retta dal Segretario, nominato anch'esso dal Dirigente.

Art. 5) Presidente

1. Il Presidente del Comitato lotta alla contraffazione è il Presidente della Camera di Commercio di Firenze o suo delegato, che può essere individuato anche tra i membri del Consiglio camerale.

2. Il Presidente del Comitato lotta alla contraffazione rappresenta l'Organismo, convoca le riunioni, ne stabilisce l'ordine del giorno, coinvolge i membri del Comitato nelle attività e lavora in sinergia con la segreteria del Comitato per la realizzazione delle stesse.

Art. 6) Composizione

1. Il Consiglio del Comitato è composto da:

- Presidente della Camera di Commercio o suo delegato;
- Prefetto o suo delegato;
- un rappresentante del Ministero Sviluppo Economico (adesso Ministero delle imprese e del Made in Italy);
- un rappresentante della Polizia di Stato;
- un rappresentante dell'Arma dei Carabinieri;
- un rappresentante della Guardia di Finanza;

- un rappresentante dell'Agenzia Accise, Dogane e Monopoli di Stato;
- un rappresentante della Magistratura;
- un rappresentante della Regione Toscana;
- un rappresentante dell'Università di Firenze;
- un rappresentante della Direzione Sviluppo Economico del Comune di Firenze;
- un rappresentante della Polizia Municipale;
- un rappresentante degli Ordini Professionali;
- un rappresentante di ciascuna delle Associazioni di Categoria rappresentate in Consiglio;
- due rappresentanti delle Associazioni dei Consumatori;

2. A ciascun Ente/Organizzazione viene chiesta la designazione del rappresentante che poi viene ratificata in Giunta.

Art. 7) Durata e Sostituzione dei Componenti

1. I componenti del Consiglio restano in carica cinque anni. Alla scadenza potranno essere riconfermati.

Le cariche sono gratuite.

2. Il Consigliere, in caso di impedimento, può essere sostituito, durante le riunioni da un suo delegato. Il Consigliere che sia assente dalle riunioni del Consiglio del Comitato, e che non deleghi altra persona, per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, ne decade automaticamente.

3. Durante il quinquennio è possibile sostituire il Consigliere con nuova designazione da ratificare con Delibera di Giunta. Il nuovo Consigliere resta in carica fino alla scadenza del Consiglio.